

Consiglio Abruzzo: «Necessari interventi sul sistema ferroviario». Passa la risoluzione della minoranza

ABRUZZO. Il Consiglio fa pressioni su Chiodi affinché chieda investimenti adeguati per la ferrovia

Il Consiglio regionale, riunito all'Aquila in seduta straordinaria per discutere del rilancio del sistema ferroviario abruzzese, ha approvato all'unanimità una risoluzione che impegna il presidente della Giunta regionale a sollecitare il Governo nazionale affinché «anche in Abruzzo e in particolare sulla dorsale adriatica e sulla tratta Pescara-Avezzano-Roma - si legge nel documento - siano programmati ed effettuati investimenti adeguati sul sistema ferroviario, anche attraverso lotti funzionali». Al presidente si chiede anche di «intervenire nei confronti di Trenitalia, proponendo modifiche ai nuovi orari di servizio dei treni e ripristinando i collegamenti con il nord Italia con l'utilizzo dei treni regionali veloci, con Foggia con l'interregionale Pescara-Foggia, con Roma riducendo in maniera consistente i tempi di percorrenza e riattivando la fase progettuale per la nuova linea».

L'ultimo aspetto riguarda la proposta della Sangritana di offrire corse interregionali veloci sulla tratta Bari-Pescara-Bologna e sulle tratte interne, come la Sulmona-Carpinone e la Avezzano-Sora, oltre al ripristino del collegamento con Castel di Sangro. Alla Giunta si chiede l'impegno a sostenere il programma dell'azienda di trasporto, mettendo in atto tutte le iniziative utili alla sua concretizzazione.

«Abbiamo chiesto alla maggioranza di valutare le nostre proposte per migliorare il sistema ferroviario in Abruzzo» dice il consigliere regionale del Pd Claudio Ruffini «proposte migliorative, efficaci, attuabili da subito e soprattutto che hanno una sostenibilità economica. Proposte che sono state tutte accolte con alcune migliorie avanzate da Morra e da Acerbo».

